

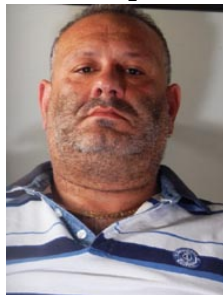
Incidente Ferrario, dall'indagine spunta un giro di moto rubate

Pubblicato: Venerdì 15 Giugno 2012



Un piccolo deposito di moto rubate, nelle mani di un pregiudicato: la Polizia del Commissariato di Gallarate l'ha scoperto nel corso delle indagini che ha portato ad individuare i due ladri che hanno indirettamente provocato l'incidente a Lonate Pozzolo in cui ha perso la vita Stefano Ferrario (nella foto a sinistra, il passaggio del trattore rubato, inquadrato da una telecamera di sorveglianza).

L'autorimessa era nella disponibilità di C.I., trentacinquenne italiano, disoccupato, residente a



Cardano al Campo, con precedenti di polizia per reati contro il patrimonio. L'uomo è stato attentamente **monitorato dagli agenti impegnati nelle ricerche di Gennaro Accarino** (arrestato in esecuzione di fermo spiccato dalla Procura della Repubblica di Busto Arsizio): gli uomini del commissariato guidato dal commissario Gianluca Dalfino sapevano infatti che C.I. faceva parte della cerchia dei conoscenti e frequentatori di Accarino (nella foto), personaggio noto per diversi pregiudicati e accusato di far parte di un'associazione criminale di stampo camorristico.

Il video del furto del trattore che ha provocato l'incidente

Proprio nel tardo pomeriggio di mercoledì 13 **gli agenti gli hanno fatto visita nell'abitazione dell'uomo a Cardano al Campo** per urgenti accertamenti collegati alle ricerche di Accarino: nell'autorimessa sono state così **scoperte due motociclette rubate**, rispettivamente una Yamaha TMAX600 ed una Yamaha ZFR125. Per I.C., quindi, è scattata la denuncia per ricettazione: sulla provenienza del bottino ha tenuto la bocca ben chiusa e non ha reso alcuna dichiarazione.

Le due motociclette, sottratte nel mese di maggio a Lonate Ceppino e Gavirate, sono state già restituite agli aventi diritto.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

